



LE ELEZIONI COMUNALI TICINESI 2021 CHI HA VOTATO, CHI SI È ASTENUTO, CHI SI È CANDIDATO E CHI È STATO ELETTO

Mauro Stanga

Ufficio di statistica (Ustat)

Con un anno di ritardo dovuto all'emergenza sanitaria legata al coronavirus, ad aprile 2021 hanno avuto luogo in oltre 80 comuni ticinesi le elezioni comunali. In questo articolo verranno approfonditi, basandosi sui dati diffusi dalla Cancelleria dello Stato e dalle Cancellerie comunali, gli aspetti legati alla partecipazione degli elettori a questo appuntamento e alla selezione operata dal voto; concentrandosi sul sesso e sull'età dei votanti, dei candidati e degli eletti.

La partecipazione si è attestata attorno al 60%, ma con differenze importanti da comune a comune. Come già notato in precedenti analisi, i più assidui al voto sono gli elettori maschi di 66 anni o più (che partecipano nella misura di oltre il 70%), mentre nelle classi di età più basse non si riscontrano differenze significative nella partecipazione in base al sesso.

Quanto alle dinamiche elettorali, si scopre in particolare come la selezione dei membri degli organi rappresentativi sia meno stringente per i Consigli comunali rispetto ai Municipi. Per essere eletti negli esecutivi risulta che essere un uomo tra i 46 e i 65 anni dà maggiori probabilità di elezione, mentre questo tipo di criteri appare molto meno importante per chi ambisce ad entrare in un organo legislativo comunale. In coda all'articolo vengono presentate due tabelle con il dettaglio di questi dati per tutti i comuni in cui si è votato.

Nell'aprile 2021, con un anno di ritardo rispetto al normale calendario di legislatura, si è votato nel cantone Ticino per eleggere gli organi esecutivi e legislativi in oltre 80 comuni. Il miglioramento della situazione sanitaria dovuta al coronavirus, all'origine dello slittamento di un anno, ha dunque permesso ai cittadini di tornare ad esprimersi attraverso il voto, su diversi oggetti di democrazia diretta già da settembre 2020 e ora anche per questo appuntamento elettorale.

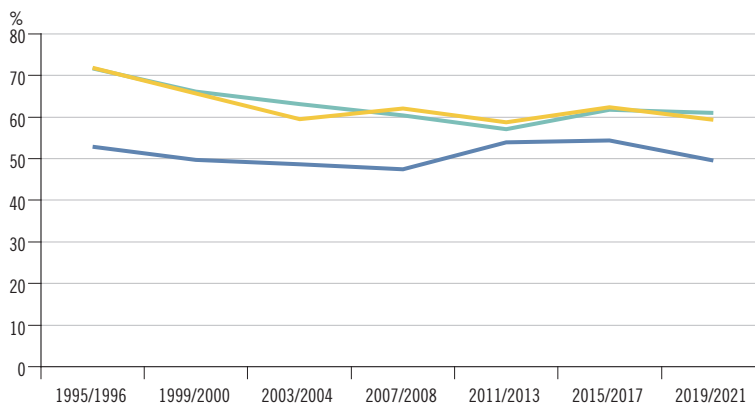
Le elezioni per le istituzioni cantonali e comunali, in Ticino, tendono ad essere più sentite dall'elettorato, rispetto a quelle federali, percepite come più "lontane". Le elezioni degli organi comunali offrono la possibilità di scegliere tra candidati che abitano nel proprio comune ed è piuttosto facile che tra questi vi siano persone

che si conoscono personalmente, il che potrebbe portare a votare anche chi non si interessa di politica. Le istituzioni comunali sono inoltre quelle "geograficamente" più vicine ai cittadini, con cui è più frequente che si instaurino contatti, anche nell'ambito di semplici pratiche amministrative.

La partecipazione

Prima di entrare nel caso specifico delle ultime elezioni comunali, possiamo fare un breve confronto, considerando le ultime sette consultazioni svoltesi ai tre livelli istituzionali. Il grafico [F. 1], a questo proposito, conferma quanto appena esposto, con il dato della partecipazione alle elezioni federali sempre più basso rispetto a quello per le cantonali e le comunali.

F.1
Partecipazione alle elezioni* (in %), in Ticino, dal 1995



■ Elezioni cantonali (Consiglio di Stato) ■ Elezioni federali (Consiglio nazionale)
■ Elezioni comunali (Municipi)

* Il dato sulle elezioni comunali è ottenuto facendo il rapporto tra la somma degli iscritti e quella dei votanti dei diversi comuni, considerando anche le elezioni differite.

Fonte: CAN

Per le elezioni comunali, il grafico [F. 1] documenta una persistente diminuzione della partecipazione dal 1996 fino al 2011/2013. Questa tendenza negativa si interrompe in occasione della penultima tornata elettorale, con l'introduzione del voto per corrispondenza agevolato, una novità che anche a livello federale (dal 2011) e cantonale (dal 2015) è coincisa con degli aumenti nel tasso di partecipazione. Nell'ultima elezione comunale, al centro di questo articolo, il dato rimane stabile, al 61%, quindi superiore al 59,3% fatto segnare in occasione delle ultime elezioni cantonali, del 2019 [F. 1].

La partecipazione complessiva a queste elezioni comunali, come anticipato, si attesta al 61%, ma varia molto da comune a comune, tra l'81,6% fatto registrare a Lumino e il 52,6% di Lugano.

La tabella [T. 1] presenta una classificazione dei comuni in cui si è votato, in base al tasso di partecipazione. Entrando nel dettaglio, in due comuni questo dato supera addirittura l'80%: si tratta di Lumino (81,7%; 76,0% nel 2016) e Airolo (81,2%; 79,9% nel 2016). In questi comuni la competizione elettorale è stata ravvivata dal fatto che il sindaco uscente non si è ricandidato, ciò che ha portato peraltro in entrambi i casi a un ballottaggio per la nomina del suo successore. A Mergoscia, dove il dato sulla partecipazione ha raggiunto il 79,2%, non si aveva un'elezione combattuta del Municipio da diversi anni, ciò che deve aver contribuito a far vivere come un "evento" questo appuntamento ai propri cittadini.

Il dato più basso si registra a Lugano, dove ha partecipato solo il 52,6% degli aventi diritto di voto (54,1% nel 2016). La situazione non è molto migliore in altri centri accomunati da una popolazione superiore ai 5.000 abitanti, come Massagno (54,1%); Minusio (54,6%); Locarno (54,7%), Gambarogno (54,9%), Losone (56,2%); Ascona (57,4%; ma 62,9% nel 2016); Bellinzona (58,7%) e Chiasso (59,9%). In questa categoria di comuni medio-grandi fa eccezione Biasca, con una partecipazione del 69,3%, in calo però rispetto al 72,8% del 2016.

Piuttosto bassa è anche la partecipazione nei due comuni la cui estensione è stata recentemente

T.1
Partecipazione alle elezioni comunali (in %), per comune, in Ticino, nel 2021

Partecipazione all'80% o più

Airolo; Lumino

Partecipazione tra il 70% e il 79,9%

Arogno; Avegno Gordevio; Bioggio; Brusino Arsizio; Cadempino; Centovalli; Cevio; Comano; Giornico; Lavizzara; Maggia; Manno; Melide; Mergoscia; Mezzovico-Vira; Morcote; Muzzano; Neggio; Novazzano; Terre di Pedemonte; Verzasca; Vico Morcote

Partecipazione tra il 65% e il 69,9%

Alto Malcantone; Arbedo-Castione; Biasca; Bissone; Blenio; Breggia; Brissago; Cademario; Castel San Pietro; Coldrerio; Cureglia; Faido; Monteceneri; Novaggio; Origlio; Riva San Vitale; Riviera; Ronco sopra Ascona; Serravalle; Sorengo; Vacallo

Partecipazione tra il 60% e il 64,9%

Brione sopra Minusio; Canobbio; Capriasca; Caslano; Collinad'Oro; Gordola; Gravesano; Lamone; Magliaso; Mendrisio; Muralto; Onsernone; Pollegio; Ponte Capriasca; Porza; Pura; Quinto; Sant'Antonino; Savosa; Stabio; Torricella-Taverne; Tresa; Vezia

Partecipazione tra il 55% e il 59,9%

Acquarossa; Agno; Ascona; Balerna; Bellinzona; Cadenazzo; Chiasso; Losone; Morbio Inferiore

Partecipazione tra il 50% e il 54,9%

Cugnasco-Gerra; Gambarogno; Lavertezzo; Locarno; Lugano; Massagno; Minusio; Tenero-Contra

Fonte: CAN

te "ridotta" in seguito all'aggregazione di Verzasca: 52,7% a Lavertezzo e 54,3% a Cugnasco-Gerra. Buona invece la partecipazione nel nuovo comune di Verzasca, dove si è votato già ad ottobre 2020, nella misura del 74,9%.

Meno elevato invece il dato per l'altro nuovo comune in cui si è votato per la prima volta: a Tresa il 60,3% dei cittadini ha votato per eleggere i suoi organi esecutivo e legislativo.

Sempre in tema di aggregazioni, va segnalato il dato di Arogno, che ad ottobre 2020 si era sganciata in votazione consultiva dal progetto di aggregazione Val Mara, ma dove il discorso era stato nuovamente tematizzato e ha tenuto banco in vista di queste elezioni comunali. In questo comune la partecipazione è stata del 74,0%, un dato elevato a maggior ragione se si considera il 66,8% fatto registrare nel 2016.

Quanto al voto per corrispondenza, si attesta al 93,1% ed è un dato in continua ascesa (era stato dell'84,3% nel 2018), che può anche aver



foto TI Press / Francesca Agosta

avuto un ulteriore ritocco verso l'alto per effetto della particolare situazione sanitaria tuttora in atto. Il dato più basso, in questo ambito, è stato registrato a Tresa (74,7%), dato forse legato all'eccezionalità di un'elezione che sancisce anche la nascita di un nuovo comune, forse percepita da alcuni cittadini che possono aver optato per un più significativo "voto al seggio".

Ma in quali categorie di elettorato si è votato di più o di meno, per queste elezioni comunali? Per rispondere a questa domanda disponiamo dei dati sulla partecipazione per sesso ed età, forniti dalle Cancellerie comunali di 44 comuni¹, che insieme raggruppano 155.303 aventi diritto di voto, che rappresentano oltre il 70% dell'elettorato coinvolto in questo appuntamento elettorale.

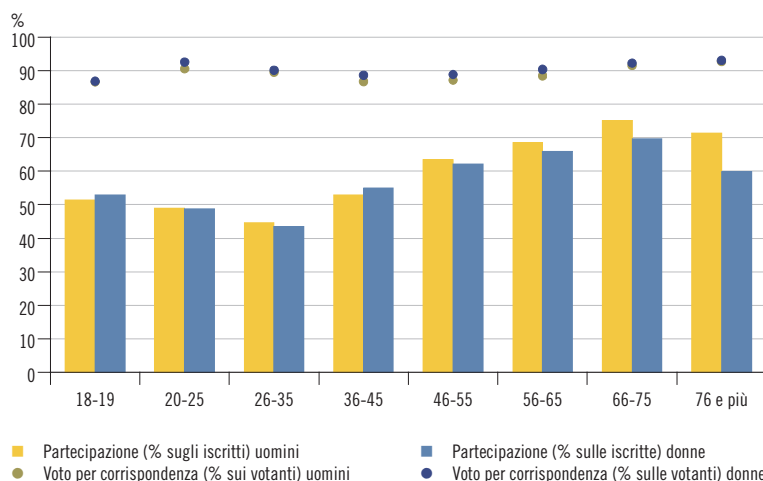
I dati ci permettono di indicare una partecipazione del 61,5% tra gli uomini iscritti ai cataloghi elettorali di questi comuni e del 59,3% tra le donne.

Il grafico [F. 2] permette di stabilire come la fascia di età in cui la partecipazione è più elevata, sia tra gli uomini che tra le donne, sia quella dei 66-75enni. Per gli uomini il secondo dato più alto si registra inoltre nella fascia di età successiva, quella più alta, dei 76enni e più. Questo stato di cose potrebbe dar vita a numerose riflessioni sulla rappresentatività di chi effettivamente prende le decisioni, votando. D'altra parte un eventuale "problema" non starebbe certo nell'alta partecipazione da parte delle classi di età più elevate, quanto piuttosto nelle basse percentuali riscontrabili tra le fasce di elettorato più giovani. Lo stesso grafico [F. 2] mostra infatti come questo dato raggiunga i valori più bassi, sia tra gli uomini che tra le donne, presso i 26-35enni. In questa fascia di età e in quella precedente, il dato sulla partecipazione alle elezioni comunali 2021 risulta perfino inferiore alla soglia psicologica del 50%.

Notiamo altresì come le donne abbiano partecipato più degli uomini tra i 18-19enni e i 36-

F. 2

Partecipazione e voto per corrispondenza alle elezioni comunali* (in %), secondo la classe di età e il sesso, in Ticino, nel 2021



■ Partecipazione (% sugli iscritti) uomini ■ Partecipazione (% sulle iscritte) donne
● Voto per corrispondenza (% sui votanti) uomini ● Voto per corrispondenza (% sulle votanti) donne

* Dati relativi a 44 comuni (155.303 iscritti in catalogo, 71,8% del totale).

Fonti: Cancellerie comunali; Ustat

45enni, anche se le differenze significative di partecipazione in base al sesso si registrano dai 56 anni in poi, a favore degli uomini, che nelle classi di età più elevate tendono a partecipare di più (non solo in questa occasione). Il voto per corrispondenza, infine, è stato leggermente più utilizzato dalle donne, in tutte le fasce di età (anche in questo caso si tratta di un dato che trova conferma ad ogni appuntamento con il voto) [F. 2].

Dai candidati agli eletti, un processo selettivo?

I grafici [F. 3] e [F. 4] permettono di fare una transizione tra la prima parte di questo articolo, relativa alla partecipazione degli elettori, e la seconda, incentrata invece sul processo elettorale che porta alcuni candidati ad essere eletti. In questi grafici ritroviamo infatti entrambe queste dimensioni, rappresentate attraverso sette "uni-

¹ Si tratta dei comuni di Agno, Airolo, Arbedo-Castione, Arogno, Avegno-Gordevio, Balerna, Bellinzona, Biasca, Bioggio, Breggia, Brissago, Cadempino, Cadenazzo, Caslano, Castel San Pietro, Cevio, Chiasso, Comano, Cugnasco-Gerra, Cureglia, Gordola, Gravesano, Lavertezzo, Locarno, Losone, Lugano, Lumino, Magliaso, Manno, Massagno, Melide, Mendrisio, Minusio, Morbio Inferiore, Novazzano, Porza, Ronco Sopra Ascona, Sant'Antonino, Savosa, Stabio, Tenero-Contra, Terre di Pedemonte, Tresa e Vacallo. Li citiamo anche per ringraziarli per questo apporto, che ci permette di ottenere informazioni più dettagliate sugli importanti fenomeni legati alla partecipazione e all'astensione elettorale.

versi” di persone diversi: dal più ampio (la popolazione residente permanente in Ticino) al più contenuto (l’insieme degli eletti nei Municipi dei comuni in cui si è votato). Come sono suddivise queste diverse “popolazioni” in base al sesso e alle fasce di età? La consultazione dei grafici offre le risposte a questa domanda.

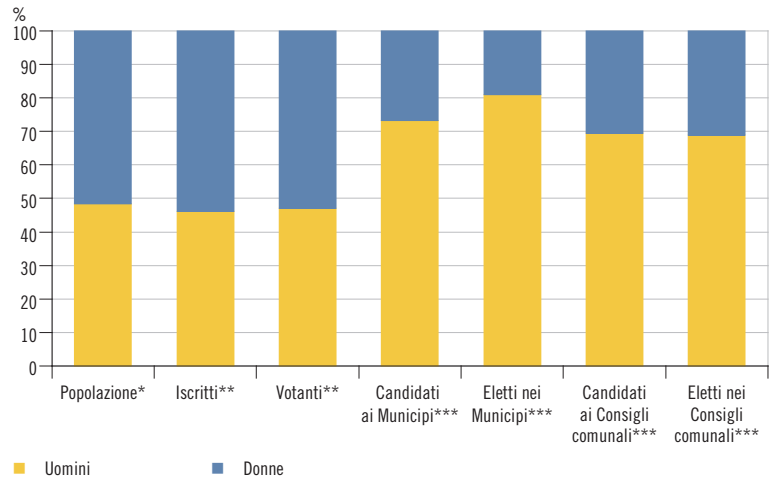
Partendo dal grafico [F. 3], dedicato alla suddivisione per sesso, scopriamo anzitutto come nelle prime tre barre, dedicate alla popolazione residente e a iscritti e a votanti a queste elezioni comunali, non si riscontrano differenze significative. In ognuno di questi tre universi le donne risultano sempre un po’ più rappresentate rispetto agli uomini².

Il discorso cambia sensibilmente allorché affrontiamo le restanti quattro barre, laddove entrano in gioco le dinamiche legate alla “selezione” del personale politico (o di “autoselezione” nella misura in cui anche l’intenzione di “mettersi a disposizione” gioca un ruolo importante). Balza subito all’occhio come in questa seconda parte del grafico [F. 3] gli uomini sono molto più presenti rispetto alle donne. Se per i Consigli comunali la presenza femminile si attesta attorno al 30% sia tra i candidati che tra gli eletti, per i Municipi si assiste a un’ulteriore selezione negativa che passa dalle urne elettorali. Le donne sono infatti rappresentate nella misura del 26,8% tra le candidature agli esecutivi e solo del 19% tra coloro i quali dopo il voto risultano eletti in questi organi istituzionali.

Passando al grafico [F. 4] che rappresenta la suddivisione degli stessi sette “universi” ma per classi di età, notiamo già delle prime differenze nel terzo gruppo di barre. In particolare notiamo come tra i votanti a queste elezioni risultino più rappresentati gli over 65, in relazione alla già osservata maggior propensione alla partecipazione al voto riscontrabile nelle classi di età più elevate (cfr. [F. 2]). Va detto che questo non si traduce in un maggior successo elettorale per i candidati in quella stessa fascia di età. Gli stessi risultano infatti decisamente sottorappresentati, rispetto alla loro presenza nella popolazione, sia tra i candidati che tra gli eletti.

F.3

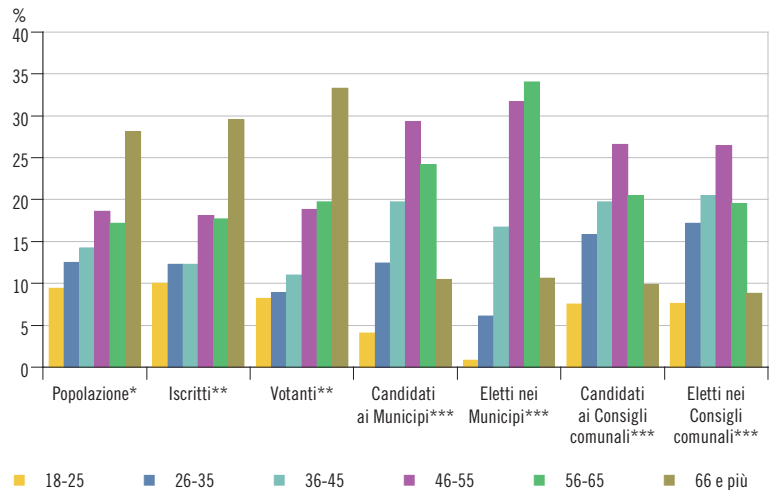
Uomini e donne (in %), nella popolazione e tra l’elettorato, i votanti, i candidati e gli eletti alle elezioni comunali 2021, in Ticino



- * Popolazione residente permanente al 31.12.2019 (STATPOP, UST), nati fino al 2003 (18 anni nel 2021).
- ** Universo considerato: i 44 comuni che hanno contribuito alla raccolta dati sulla partecipazione individuale (Cancellerie comunali; Ustat).
- *** Universo considerato: i comuni in cui si è votato per le elezioni comunali 2021 (più Verzasca, nell’ottobre 2020) (CAN).

F.4

6 fasce di età (in %), nella popolazione e tra l’elettorato, i votanti, i candidati e gli eletti alle elezioni comunali 2021, in Ticino



- * Popolazione residente permanente al 31.12.2019 (STATPOP, UST), nati fino al 2003 (18 anni nel 2021).
- ** Universo considerato: i 44 comuni che hanno contribuito alla raccolta dati sulla partecipazione individuale (Cancellerie comunali; Ustat).
- *** Universo considerato: i comuni in cui si è votato per le elezioni comunali 2021 (più Verzasca, nell’ottobre 2020) (CAN).

All’estremo opposto, i più giovani (18-25enni) risultano a loro volta sottorappresentati tra i candidati e ancor di più tra gli eletti nei Municipi, dove primeggiano invece i 46-55enni e i 56-65enni, che sono presenti nei Municipi in misura doppia di quanto lo siano nella popolazione.

Per i Municipi si nota anche qui una selezione fatta alle urne, che premia maggiormente i candidati 46-65enni, a scapito dei più giovani (18-35enni).

Per i Consigli comunali invece questa ulteriore selezione non si constata, né in funzione dell’età, né del sesso (cfr. [F. 3]).

² Abbiamo visto precedentemente come nelle classi di età più elevate, gli uomini tendano a partecipare di più al voto. Questo fenomeno non è riscontrabile nella barra “Votanti” di questo grafico perché proprio in queste stesse classi di età, le donne, che vivono tendenzialmente più a lungo, sono più rappresentate rispetto agli uomini. Nel dato globale questa differenza di affluenza al voto tende quindi a “dispandersi”. Di fatto, in numeri assoluti, il numero di donne che hanno partecipato a queste elezioni è dunque superiore rispetto a quello degli uomini.

Riquadro 1 – Alcune precisazioni sui dati

- Vengono qui considerate le elezioni combattute che hanno avuto luogo ad aprile 2021 in 83 comuni per l'elezione dei Municipi e in 82 per quella dei Consigli comunali. A questi abbiamo aggiunto anche il nuovo comune di Verzasca, dove si è votato per eleggere entrambe le istituzioni il 18 ottobre 2020.
- Il dato relativo all'età di elettori e candidati è ricavato partendo dal solo anno di nascita. I nati nel 2003 vengono considerati 18enni; i nati nel 2002 19enni, ecc.;
- Nei Consigli comunali non vengono considerati eletti i candidati che sono stati eletti anche in un Municipio. In questi casi si è proceduto all'inserimento nei Consigli comunali dei primi subentrati (tenendo conto dei Circondari elettorali laddove dei partiti li utilizzano). Abbiamo altresì tenuto conto dei casi di incompatibilità con la carica segnalati nei risultati elettorali. Nei casi in cui una lista abbia ottenuto un numero di seggi maggiore a quello dei candidati presentati, non abbiamo invece proceduto a integrare le persone a cui questi seggi sono stati successivamente attribuiti. Nei dati figurano dunque dei casi di Municipi e Consigli comunali "incompleti" (è il caso ad esempio per i Municipi di Centovalli, Cevio e Mergoscia, in cui manca un eletto che al momento della presentazione dei risultati doveva ancora essere designato).
- Il dato sulla partecipazione si riferisce all'elezione del Municipio, fatto salvo il caso di Quinto, dove si è avuta un'elezione combattuta solo per il Consiglio comunale.

Restando sulla fase elettorale, il grafico [F. 5] si concentra sul rapporto tra candidati ed eletti nei Municipi, in base al sesso e alle fasce di età. Notiamo ad esempio come la percentuale di successo fatta segnare dagli uomini sia del 35,2% (388 eletti su 1.103 candidati), mentre questo dato per le donne sia del 22,6% (91 elette su 403 candidate). Anche soffermandoci sui numeri assoluti possiamo dunque osservare come ci siano stati molti più uomini rispetto alle donne, tra le candidature agli esecutivi comunali nel 2021 (poco meno di tre quarti delle candidature erano maschili).

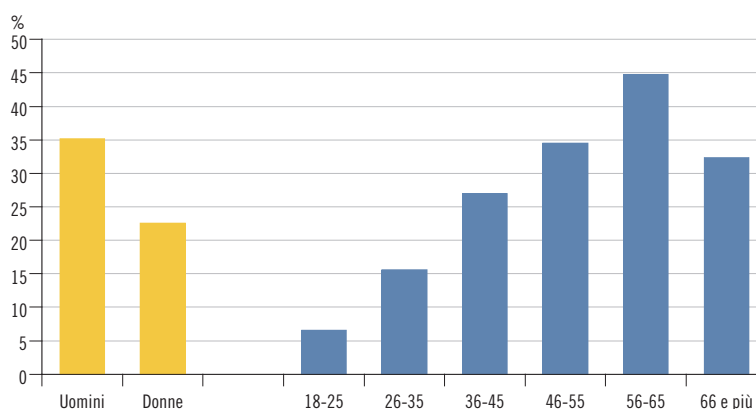
Se ci concentriamo invece sull'altro criterio analizzato, notiamo come il tasso di successo elettorale aumenti in maniera molto chiara in funzione dell'età, facendo segnare una diminuzione solo nella classe di età più avanzata (66 anni e più).

Globalmente, tra i gruppi qui presentati, quello caratterizzato dal maggior tasso di successo elettorale è quello della fascia di età tra i 56 e i 65 anni. Il 44,8% dei candidati che fanno parte di questo gruppo è risultato eletto (163 su 364). Quello dove le possibilità di essere eletti si sono invece rivelate più basse è stato quello dei più giovani: dei 61 18-25enni candidatisi ad un Municipio in Ticino, solo 4 sono risultati eletti, per un tasso di successo del 6,6% [F. 5].

Una prima occhiata al grafico analogo per i Consigli comunali mette subito in luce una situazione molto diversa, con delle differenze molto meno nette generate dal processo elettorale nella selezione dei membri degli organi legislativi (rispetto a quanto emerso per gli esecutivi) [F. 6].

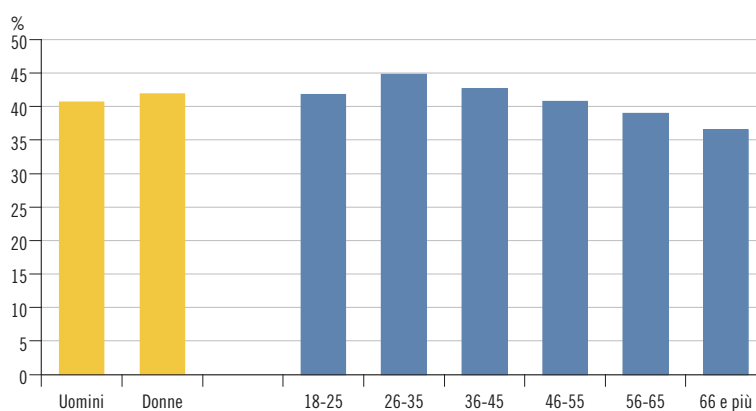
Il tasso di successo elettorale si attesta per tutte le categorie contemplate tra il 35% e il 45% ed è difficile affermare che in questo caso ci siano delle caratteristiche (limitandosi al sesso e all'età) che portano chiaramente ai candidati maggiori possibilità di risultare eletti.

F. 5
Tasso di successo elettorale (in % sulle candidature) alle elezioni dei Municipi, secondo il sesso e la fascia di età, in Ticino, nel 2021



Fonte: CAN

F. 6
Tasso di successo elettorale (in % sulle candidature) alle elezioni dei Consigli comunali, secondo il sesso e la fascia di età, in Ticino, nel 2021



Fonte: CAN

La categoria caratterizzata dal maggior tasso di successo è comunque quella compresa tra i 26 e i 35 anni (che per i Municipi aveva invece fatto segnare il secondo peggior risultato), mentre la classe meno "premiata" è quella dei 66enni e più.

T.2

Donne (in %), tra i candidati e gli eletti*, per Municipi e Consigli comunali, secondo il comune, in Ticino, nel 2021

	Candidate al Municipio	Elette in Municipio	Candidate al Consiglio comunale	Elette in Consiglio comunale
Acquarossa	36,4	40,0	31,1	24,0
Agno	31,8	14,3	37,7	56,0
Airolo	16,7	20,0	20,8	24,0
Alto malcantone	30,0	20,0	26,0	23,8
Arbedo-Castione	14,7	0,0	21,8	26,7
Arogno	18,2	20,0	42,9	38,1
Ascona	32,1	28,6	28,6	28,6
Avegno Gordevio	28,6	20,0	30,6	33,3
Balerna	28,6	14,3	41,8	33,3
Bellinzona	37,2	0,0	34,4	31,7
Biasca	35,7	28,6	20,4	22,9
Bioggio	22,2	14,3	20,4	20,0
Bissone	16,7	0,0	38,7	50,0
Blenio	25,0	20,0	24,6	24,1
Breggia	20,0	42,9	28,6	28,0
Brione sopra Minusio	12,5	0,0	19,2	27,8
Brissago	4,8	14,3	15,6	0,0
Brusino Arsizio	23,1	40,0	22,2	21,1
Cademario	16,7	20,0	33,3	32,0
Cadempino	15,4	0,0	25,0	25,0
Cadenazzo	35,0	20,0	35,5	24,0
Canobbio	25,0	14,3	35,3	35,7
Capriasca	31,8	0,0	26,9	34,3
Caslano	20,7	14,3	28,6	41,7
Castel San Pietro	19,0	28,6	29,5	40,0
Centovalli	8,3	0,0	19,5	11,8
Cevio	28,6	25,0	37,0	27,3
Chiasso	35,0	40,0	32,5	31,1
Coldrerio	21,1	28,6	32,8	20,0
Collina d'Oro	28,6	28,6	29,7	40,0
Comano	20,0	0,0	28,6	33,3
Cugnasco-Gerra	15,0	14,3	26,8	39,1
Cureglia	14,3	20,0	31,7	32,0
Faido	14,3	0,0	29,5	18,2
Gambarogno	44,4	20,0	26,7	23,3
Giornico	37,5	20,0	50,0	47,8
Gordola	21,4	14,3	23,5	26,7
Gravesano	17,6	20,0	24,5	23,8
Lamone	28,6	0,0	30,4	36,0
Lavertezzo	42,9	40,0	44,0	45,0
Lavizzara	25,0	40,0	40,0	35,0
Locarno	31,4	14,3	27,6	32,5
Losone	23,1	14,3	23,5	31,4
Lugano	42,9	28,6	36,7	33,3
Lumino	21,4	20,0	30,6	28,0
Maggia	22,2	0,0	30,4	36,7
Magliaso	25,0	20,0	25,7	25,0
Manno	45,0	20,0	32,2	40,0
Massagno	32,1	28,6	31,8	30,0
Melide	15,4	20,0	39,4	35,0
Mendrisio	24,2	28,6	29,8	31,7
Mergoscia	50,0	0,0
Mezzovico-Vira	20,0	20,0	26,5	19,0
Minusio	20,0	14,3	22,3	35,0
Monteceneri	25,0	28,6	26,8	19,4
Morbio Inferiore	33,3	14,3	23,2	30,0
Morcote	28,6	20,0	37,5	30,0
Muralto	40,0	40,0	33,3	36,7
Muzzano	33,3	20,0	34,5	38,1
Neggio	50,0	60,0	48,0	40,0
Novaggio	21,4	0,0	29,4	26,3
Novazzano	14,3	0,0	31,3	26,7
Onsernone	30,0	20,0	38,5	50,0

(continua)

T. 2

Donne (in %), tra i candidati e gli eletti*, per Municipi e Consigli comunali, secondo il comune, in Ticino, nel 2021 (continuazione)

	Candidate al Municipio	Elette in Municipio	Candidate al Consiglio comunale	Elette in Consiglio comunale
Origlio	16,7	20,0	23,7	25,0
Pollegio	10,0	0,0	34,3	38,1
Ponte Capriasca	33,3	40,0	27,5	19,0
Porza	15,4	0,0	32,7	38,5
Pura	26,7	0,0	41,2	33,3
Quinto	22,2	23,8
Riva San Vitale	34,8	14,3	27,9	32,0
Riviera	7,1	14,3	23,5	19,4
Ronco sopra Ascona	21,4	0,0	25,8	33,3
Sant'Antonino	20,0	20,0	34,8	36,0
Savosa	25,0	0,0	34,0	44,0
Serravalle	35,3	20,0	25,0	28,0
Sorengo	50,0	60,0	47,4	48,0
Stabio	44,1	28,6	48,1	60,0
Tenero-Contra	40,0	42,9	28,6	36,0
Terre di Pedemonte	25,0	20,0	30,7	32,0
Toricella-Taverne	40,0	20,0	33,3	33,3
Tresa	40,0	20,0	30,7	44,0
Vacallo	24,0	28,6	27,8	16,0
Verzasca	8,3	20,0	23,7	15,0
Vezia	27,8	20,0	25,0	20,0
Vico Morcote	14,3	20,0
Totale	26,8	19,0	30,5	31,2

* I dati sugli eletti si riferiscono solo ai candidati segnalati come tali nei risultati elettorali. Non sono dunque considerati coloro a cui è stata attribuita successivamente la carica, nei casi in cui una lista abbia ottenuto un numero di seggi maggiore al numero di candidati presentati.

Fonti: CAN; Ustat

A differenza di quanto emerso per i Municipi, notiamo anche come le donne facciano segnare un tasso di successo elettorale maggiore rispetto agli uomini: 42% rispetto a 40,7% [F. 6]. Le candidature maschili rappresentavano comunque circa il 70% del totale (3.736 su 5.376).

Un confronto tra i grafici [F. 5] e [F. 6] ci permette dunque di notare come la selezione elettorale per i Consigli comunali sia molto meno legata ai criteri di sesso e di età dei candidati, rispetto a quanto accade per i Municipi, dove queste variabili risultano incidere in maniera importante sulle possibilità di successo. Possiamo anzi osservare come le categorie maggiormente “penalizzate” nella competizione elettorale per i Municipi – le donne e i giovani – si ritrovino al contrario leggermente più premiate per l’accesso ai Consigli comunali.

La tabella [T. 2] è dedicata alla presenza, in percentuale, di donne tra quanti si sono candidati e sono stati eletti, nei Municipi e nei Consigli comunali, nei diversi comuni ticinesi in cui si è votato per rinnovare i poteri comunali. Questa tabella e la successiva (dedicata all’età media tra candidati ed eletti nei diversi comuni) possono essere consultate dai lettori in base ai propri interessi, alla ricerca di informazioni specifiche o seguendo la propria curiosità.

Soffermandoci dapprima sul dato globale dell’insieme dei comuni in cui si è votato, troviamo conferma del fatto che le donne vengono maggiormente votate (e di conseguenza elette) negli organi legislativi rispetto a quelli esecutivi. Nei Consigli comunali le donne sono addirittura

più presenti tra gli eletti (31,2%) che tra le candidature (30,5%).

Più nel dettaglio, uno sguardo alle candidature per i Municipi ci permette di notare come in tre comuni le stesse fossero suddivise equamente tra uomini e donne: Sorengo (7 candidate e 7 candidati); Neggio (3 candidate e 3 candidati) e Mergoscia (2 candidate e 2 candidati), mentre non risultano casi di comuni in cui ci fossero più candidate che candidati. Sorengo e Neggio sono peraltro gli unici due comuni in cui sono stati eletti due Municipi a maggioranza femminile (tre donne e due uomini, in entrambi i casi). In questi casi una suddivisione equa a livello di candidature sembra aver portato a un buon risultato per le donne anche in termini di rappresentanza politica. Curioso invece il caso di Breggia, che contava solo il 20% di candidature femminili (3 su 15) ma si è dotato di un Municipio con il 42,9% di rappresentanza femminile, essendo tutte e tre le candidate proposte risultate elette. Qui è dunque stato il processo elettorale a favorire un risultato “virtuoso” in termini di rappresentanza femminile. Lo stesso non si può dire per il dato della capitale, dove le donne erano presenti nella misura del 37,2% tra le candidature (16 su 43, dunque ben oltre il dato medio di 26,8% registrato nell’insieme dei comuni) ma dove nessuna donna è però risultata eletta. La stessa situazione (Municipio interamente al maschile) si riscontra in altri 17 comuni in cui si è votato (dal novero è stato tolto Mergoscia, dove un seggio da attribuire è stato occupato da una donna).

T. 3

Età media di candidati ed eletti* per Municipi e Consigli comunali, secondo il comune, in Ticino, nel 2021

	Età media candidati al Municipio	Età media eletti in Municipio	Età media candidati al Consiglio comunale	Età media eletti in Consiglio comunale
Acquarossa	49,3	49,6	43,7	45,2
Agno	45,4	60,0	45,9	45,9
Airolo	47,7	44,8	45,9	45,2
Alto malcantone	54,3	54,4	51,0	45,5
Arbedo-Castione	53,2	51,6	49,4	48,7
Arogno	48,5	52,8	43,7	42,3
Ascona	47,7	53,7	49,6	51,3
Avegno Gordevio	51,9	60,0	47,0	40,4
Balerna	51,3	54,0	46,5	43,3
Bellinzona	47,0	51,0	48,2	49,1
Biasca	45,0	49,9	42,6	44,8
Bioggio	51,8	58,7	47,9	47,3
Bissone	59,4	60,2	53,1	54,1
Blenio	52,7	55,4	44,8	45,4
Breggia	47,3	52,7	49,5	48,4
Brione sopra Minusio	51,5	54,8	52,1	52,9
Brissago	56,0	55,3	50,7	49,5
Brusino Arsizio	56,1	56,8	53,3	50,9
Cademario	58,1	56,2	51,6	52,2
Cadempino	46,9	48,8	47,1	43,1
Cadenazzo	49,2	58,0	46,0	44,0
Canobbio	48,2	54,6	48,5	48,9
Capriasca	48,4	53,1	48,5	49,7
Caslano	47,2	46,6	46,0	44,5
Castel San Pietro	48,8	47,4	47,5	46,8
Centovalli	52,9	58,0	52,3	51,1
Cevio	55,6	58,8	44,0	43,0
Chiasso	44,8	56,6	48,7	45,6
Coldrerio	45,7	45,7	44,3	43,5
Collina d'Oro	55,8	56,9	48,6	49,0
Comano	46,7	49,2	47,2	45,4
Cugnasco-Gerra	50,2	55,9	48,8	46,9
Cureglia	49,4	50,4	49,5	47,5
Faido	47,5	47,0	43,6	45,2
Gambarogno	57,6	57,6	50,4	49,4
Giornico	53,3	57,4	48,2	46,3
Gordola	51,6	49,3	48,0	48,8
Gravesano	50,1	51,0	46,4	45,8
Lamone	46,6	50,2	43,5	43,4
Lavertezzo	55,1	55,0	47,1	47,5
Lavizzara	45,1	44,4	40,1	41,0
Locarno	45,2	46,3	48,2	44,5
Losone	46,0	55,3	44,2	44,2
Lugano	46,2	55,9	48,3	46,7
Lumino	41,8	34,0	40,0	43,2
Maggia	45,2	56,2	43,0	38,7
Magliaso	48,6	48,2	47,6	47,7
Manno	51,0	62,6	48,5	45,3
Massagno	50,7	52,0	48,5	49,5
Melide	49,6	41,8	43,7	45,9
Mendrisio	47,6	47,6	46,1	45,4
Mergoscia	69,0	65,0
Mezzovico-Vira	47,3	54,4	42,7	42,1
Minusio	47,3	51,1	48,4	48,4
Monteceneri	47,1	51,1	46,2	45,9
Morbio Inferiore	52,1	56,0	49,2	48,0
Morcote	61,3	61,2	56,4	56,0
Muralto	56,0	60,8	47,8	45,4
Muzzano	54,3	55,8	53,2	51,9
Neggio	52,0	51,6	46,1	44,3
Novaggio	56,9	61,6	49,2	45,4
Novazzano	52,1	54,1	47,9	47,7
Onsernone	57,0	56,2	48,3	42,4

(continua)

T. 3

Età media di candidati ed eletti* per Municipi e Consigli comunali, secondo il comune, in Ticino, nel 2021 (continuazione)

	Età media candidati al Municipio	Età media eletti in Municipio	Età media candidati al Consiglio comunale	Età media eletti in Consiglio comunale
Origlio	57,1	62,8	48,8	51,5
Pollegio	43,1	45,4	41,0	36,4
Ponte Capriasca	50,4	50,4	47,6	50,6
Porza	51,8	57,6	50,3	47,0
Pura	51,1	51,8	50,2	46,1
Quinto	40,5	39,7
Riva San Vitale	49,8	56,1	49,5	46,3
Riviera	48,5	54,1	45,8	44,7
Ronco sopra Ascona	43,9	49,2	53,8	53,1
Sant'Antonino	45,7	52,6	42,7	42,0
Savosa	46,3	52,2	45,0	44,5
Serravalle	43,9	43,0	44,2	47,3
Sorengo	53,9	48,2	48,8	48,4
Stabio	45,3	47,4	46,6	42,8
Tenero-Contra	53,6	53,7	51,8	52,2
Terre di Pedemonte	46,1	49,0	44,5	45,9
Torricella-Taverne	54,1	59,0	49,6	47,5
Tresa	48,9	54,4	51,0	48,4
Vacallo	46,9	56,1	42,9	44,7
Verzasca	51,1	55,6	45,4	40,9
Vezia	50,0	55,0	50,1	50,9
Vico Morcote	54,3	54,8
Totale	49,5	53,0	47,3	46,5

* I dati sugli eletti si riferiscono solo ai candidati segnalati come tali nei risultati elettorali. Non sono dunque considerati coloro a cui è stata attribuita successivamente la carica, nei casi in cui una lista abbia ottenuto un numero di seggi maggiore al numero di candidati presentati.

Fonti: CAN; Ustat

Passando ai Consigli comunali, si rileva il caso di Giornico, unico comune ad avere una rappresentanza paritaria a livello di candidature (15 donne e 15 uomini, risulteranno eletti 12 uomini e 11 donne). Nei comuni di Bissone e Onsernone vengono invece eletti degli organi legislativi in cui siedono nella misura del 50% donne e uomini, mentre le donne sono in maggioranza a Stabio (ben 15 su 25) e Agno (14 su 25). Di converso, Brissago è l'unico comune in cui nessuna donna è stata eletta in Consiglio comunale, ed era anche quello in cui la percentuale di donne tra le candidature era più bassa (7 donne su 45 candidature, il 15,6%) [T. 2].

Passando alla tabella [T. 3] possiamo anzitutto rilevare come per i Municipi si riscontri un'età media più alta tra gli eletti rispetto ai candidati (nell'insieme dei comuni in cui si è votato 53 anni e rispettivamente 49,5) mentre per i Consigli comunali si constata il fenomeno inverso (47,3 anni in media tra i candidati e 46,5 tra gli eletti). Abbiamo d'altro canto già visto come gli elettori tendano a votare candidati più avanti con l'età per gli organi esecutivi, mentre premiano anche i più giovani per i legislativi.

Più nel dettaglio, per i Municipi, notiamo la presenza di due comuni in cui l'età media dei candidati è superiore a 60 (Mergoscia con 69 anni tra quattro candidati e Morcote con 61,3 tra sette candidati). Sono invece nove i comuni in cui l'età media di 60 anni viene raggiunta o superata tra coloro che risultano eletti in Municipio (oltre ai due già citati: Origlio; Manno;



Novaggio; Muralto; Bissone; Agno e Avegno Gordevio). Scorrendo la tabella, l'unico dato inferiore a 40 si trova invece per i cinque eletti in Municipio a Lumino, che in media hanno solo 34 anni (e nessuno dei cinque eletti ha in effetti compiuto 40 anni al momento dell'elezione). Lo stesso comune del Bellinzonese era d'altro canto quello con l'età media più bassa anche tra le candidature, con 41,8 anni.

Sono infine tre i comuni in cui l'età media tra i Consiglieri comunali non raggiunge i 40 anni, si tratta di Pollegio; Maggia e Quinto.